



Comunità
Montana
VALLE SUSA E
VAL SANGONE



AZIONE G3: IL TAVOLO DELLE POLITICHE ABITATIVE

*a cura di:
Gruppo di azione*

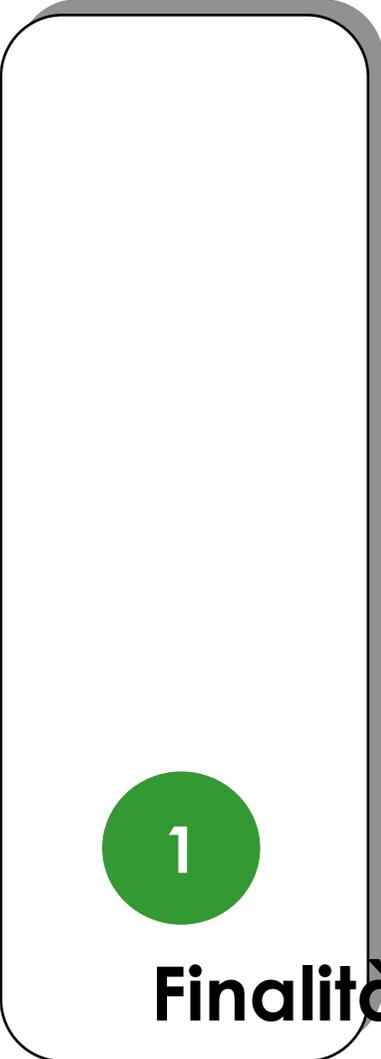
Sommario

1 Finalità ed obiettivi dell'azione

2 La costituzione del Tavolo delle politiche abitative

3 Struttura e modalità di funzionamento

4 I prossimi passi operativi

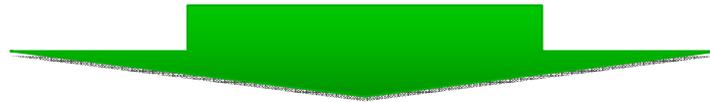


1

Finalità ed obiettivi dell'azione

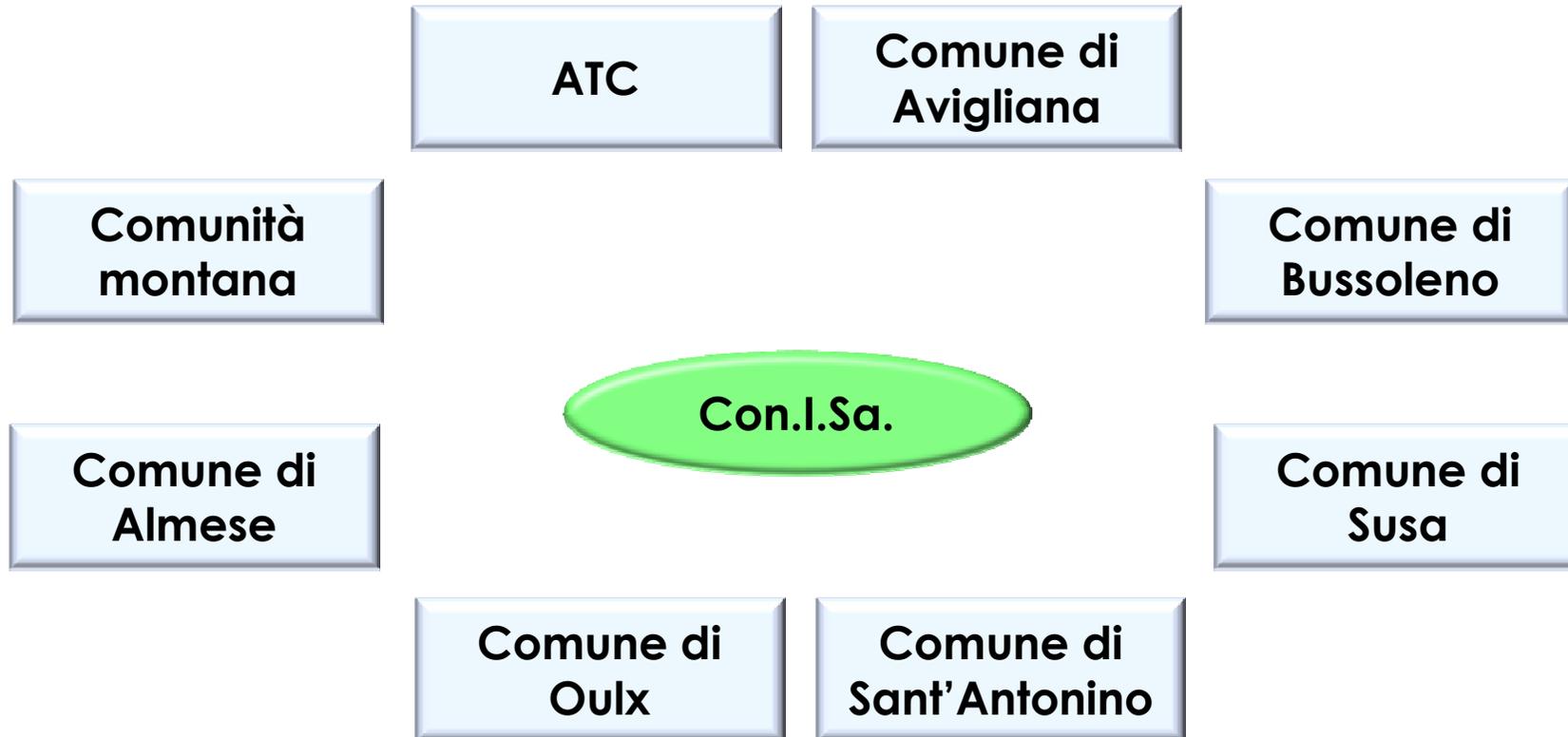
Finalità dell'azione

Le priorità individuate dal Tavolo politico istituzionale



Rafforzare la rete dei servizi dedicata ad affrontare le problematiche abitative, sulla base dei modelli di governance già sperimentati sul territorio (es. Tavolo lavoro)

Il Gruppo di azione



 *Responsabile dell'azione*

 *Soggetti coinvolti nel gruppo d'azione*

Il Gruppo di azione

Funzioni



- Effettua la **progettazione operativa** delle azioni del piano di zona, sulla base delle schede di azione definite dai tavoli tematici ed approvate dall'Assemblea dei Sindaci
- **Attua l'azione** secondo le modalità stabilite in sede di progettazione operativa
- Partecipa al **monitoraggio** periodico e alla **valutazione** dell'azione.

Obiettivi dell'azione

Obiettivo assegnato al Gruppo di azione

Supportare la creazione del **Tavolo delle politiche abitative** coinvolgendo una rete di soggetti, **pubblici e privati** (es. associazioni di categoria di inquilini e proprietari, cooperative di edilizia convenzionata, fondazioni, cooperative sociali, ecc.), che a vario titolo si occupano di questioni abitative.

1

Orientare e accompagnare il percorso di costituzione del Tavolo

2

Individuare i soggetti da coinvolgere

Allegato al protocollo d'intesa

3

Definire funzioni ed ambiti di intervento

Protocollo d'intesa

4

Definire governance e regole di funzionamento

Obiettivi dell'azione

Obiettivi del Tavolo delle politiche abitative

***Una volta costituito**, il Tavolo delle politiche abitative dovrà individuare modalità integrate e condivise per la predisposizione di risposte al problema abitativo, in alternativa alle parziali, maggiormente onerose e non risolutive soluzioni individuate dai singoli soggetti.*

1

Definire il primo Piano delle politiche abitative, basato su un'analisi aggiornata e completa delle problematiche abitative del territorio.

2

Attivare interventi ritenuti prioritari ed urgenti dal Tavolo

Indicatori di risultato dell'azione

Il successo dell'azione sarà valutato in relazione ai seguenti indicatori

1

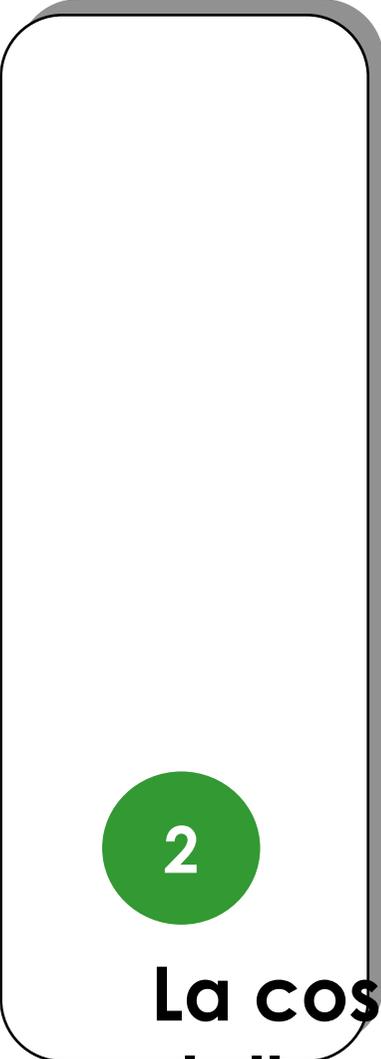
Costituzione del Tavolo delle politiche abitative

2

N. e tipologia dei soggetti che aderiscono al Tavolo

3

Piano delle politiche abitative approvato



2

La costituzione del Tavolo delle politiche abitative

Composizione del Tavolo

I soggetti da coinvolgere

Stakeholder	Tematiche di interesse	Contributi	Disponibilità al coinvolgimento	Referente
Comunità montana				
Comuni del territorio				
Provincia di Torino				
Con.I.SA.				
A.T.C.				
SUNIA/UPPI				
Organizzazioni sindacali				
Cooperative sociali e non				
Fondazioni e associazioni di volontariato				
Ecc.				

Identificare stakeholder che possono apportare un **contributo stabile e duraturo** al Tavolo (risorse, competenze, informazioni)

Opportunità di identificare stakeholder che possono essere consultati dal Tavolo **senza che ne siano componenti permanenti**

Composizione del Tavolo

La scelta effettuata

Il **Tavolo delle politiche abitative** è costituito da:

- Comunità montana Valle Susa e Val Sangone, che assume il ruolo di ente capofila e coordinatore del Tavolo;
- Comuni e Unioni di comuni del territorio interessato;
- Consorzio Con.I.SA. Valle di Susa.

Opera su due livelli

Politico-strategico

Gruppo di coordinamento

(Componenti istituzionali)

Tecnico - scientifico

Gruppi tematici

(Componenti istituzionali + altri portatori di interessi)

Funzioni assegnate al Tavolo

1

Condivisione ed analisi sistematica delle informazioni disponibili a livello locale sulle tematiche di interesse

2

Esame congiunto delle problematiche abitative a livello locale, favorendo il confronto con tutti i soggetti coinvolti

3

Individuazione dei bisogni e delle priorità di intervento

4

Individuazione di proposte ed azioni coordinate sulle tematiche di riferimento

5

Promozione della conoscenza e della diffusione di buone pratiche

6

Pareri consultivi in merito all'individuazione delle priorità nella localizzazione degli interventi per le politiche abitative sul territorio

7

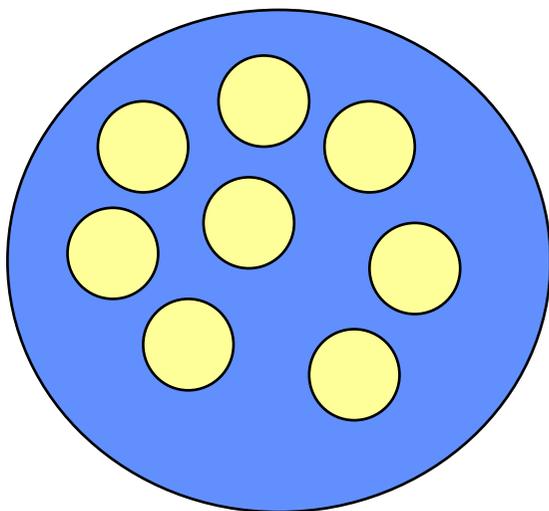
Pareri consultivi sui programmi di intervento ERP e del patrimonio immobiliare pubblico destinato ai fini abitativi

8

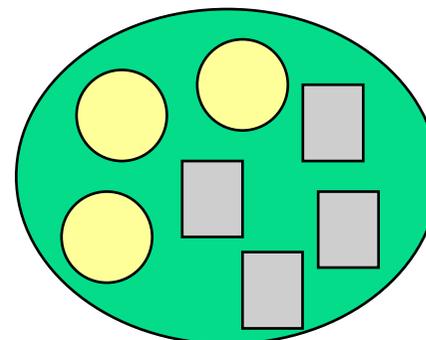
Promozione, rappresentanza e tutela degli interessi del territorio nei rapporti con gli interlocutori a livello provinciale ed a livello regionale sulle tematiche di riferimento

Struttura e composizione del Tavolo

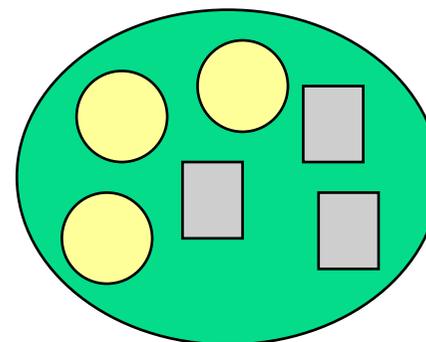
Gruppo di coordinamento



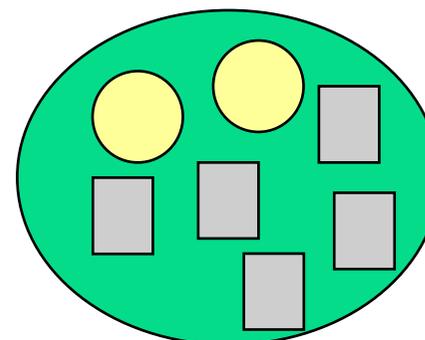
Gruppi tematici



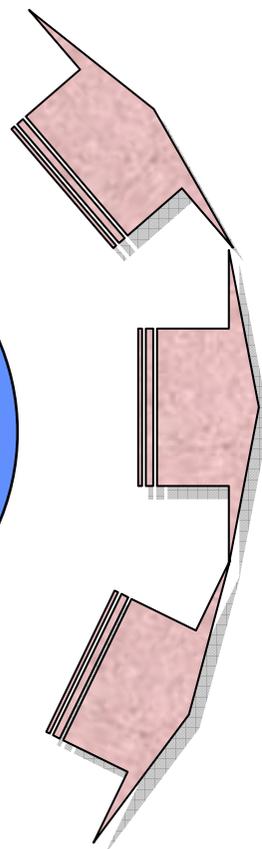
Priorità 1



Priorità 2



Priorità 3



Gli ambiti di intervento (tematiche)

1

Il gruppo di azione ha effettuato una prima individuazione delle aree strategiche di intervento e delle tematiche sulle quali il Tavolo potrebbe esercitare le proprie funzioni

2

Le aree strategiche e le tematiche sono state individuate nel Documento allegato allo schema di Protocollo d'intesa.

3

Occorrerà concentrare l'attenzione sulle tematiche sulle quali i soggetti costituenti il Tavolo possono apportare un contributo effettivo

4

Valutare l'opportunità di identificare tematiche ritenute prioritarie, in relazione all'analisi dei bisogni ed alla conoscenza del contesto di riferimento

5

Le aree strategiche di intervento e le tematiche dovranno essere oggetto del Piano delle politiche abitative

Gli ambiti di intervento

Alcuni possibili criteri di segmentazione

Fasce d'utenza

- Giovani coppie
- Famiglie numerose
- Studenti
- ...

Are di bisogno

- Locazioni agevolate
- Disagio abitativo
- Sostegno all'acquisto di nuove abitazioni
- ...

Sistema d'offerta

- Mercato delle locazioni
- Edilizia pubblica
- Edilizia sociale
- ...

Gli ambiti di intervento

Le aree strategiche e le tematiche individuate

Ambito di intervento	Tematiche specifiche
Osservatorio abitativo locale	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta ed elaborazione sistematica di informazioni sulle tematiche abitative a livello locale • Coordinamento della predisposizione del Piano delle politiche abitative • Rapporti con altri soggetti detentori di informazioni sulle politiche abitative
Offerta abitativa	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di alloggi a canoni accessibili al reddito medio • Intercettazione e recupero del patrimonio edilizio pubblico e demaniale inutilizzato • Messa in rete del patrimonio immobiliare della Diocesi e degli Ordini religiosi • Censimento delle borgate ed iniziative analoghe
Fabbisogno abitativo	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle emergenze abitative • Ottimizzazione dei processi gestionali (morosità, sfratti, ecc) • Sostegno al mantenimento dell'abitazione (servizi all'abitare) • Sostegno all'accesso alle abitazioni per fasce deboli
Ricerca e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e sperimentazione di nuovi modelli abitativi. • Individuazione di nuovi modelli di fiscalità rispetto alla locazione • Promozione di nuovi modelli welfare 2.0? (sostenibilità economica dei servizi legati all'abitare?) • Fundraising per nuove iniziative • Nuove tendenze di sostenibilità rispetto ai temi abitare sociale (POR, riqualificazione energetica...ecc). (Es. agenzia di servizi dell'abitare. Costituzione di un network di servizi all'abitare, es. manutenzioni, ecc. che coinvolge volontariato, privato ed ente pubblico. Catalogo di servizi e tariffe calmierate. Modulo pro-domo.) Es. Comunità Echinomia. Modello di agenzia dell'abitare.

Gli strumenti di supporto

Lavori preliminari del Gruppo di azione

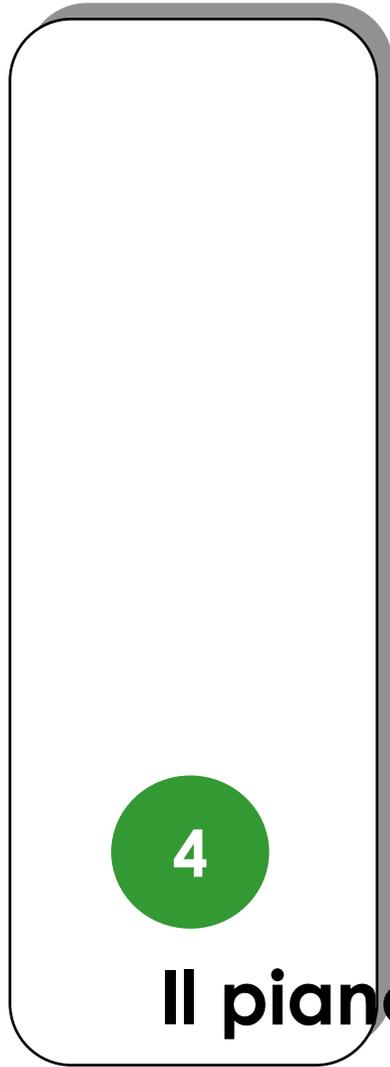
**Documento allegato
Al Protocollo d'intesa**

- Stakeholder da coinvolgere
- Ambiti di intervento e delle tematiche
- Esperienze e buone pratiche
- Fonti informative utili

Studio della Provincia di Torino

In fase di elaborazione

- Dati sul fabbisogno abitativo dei comuni del territorio
- Incrocio con alcuni dati su offerta abitativa
- Integrazioni **(eventuali)** con dati su:
 - flussi demografici dei comuni;
 - dinamiche occupazionali (centro per l'impiego);
 - ricognizione patrimonio per possibile futuro utilizzo edilizia residenziale sociale;
 - altri aspetti ritenuti rilevanti per le analisi in questione



Il piano di lavoro

Piano di lavoro

1

Stesura della bozza definitiva di protocollo d'intesa

2

Consultazione dei comuni e definizione dei criteri di rappresentanza nel Tavolo

3

Consultazione degli altri stakeholder pubblici e privati del territorio

4

Sottoscrizione del protocollo d'intesa e costituzione del Tavolo